

ORE 12

Anno XXVI - Numero 152 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente

canale 194
extratv Live

www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

Per l'estate le strutture ricettive sono pronte ad accogliere 26,3 mln di turisti solo dall'estero

Ossigeno dal turismo

Un totale di 105 mln di pernottamenti, 2,6 mln in più rispetto allo stesso periodo del 2023

Estate, cresce l'incoming dall'estero. Per il trimestre estivo le strutture ricettive ufficiali attendono l'arrivo di circa 26,3 milioni di turisti stranieri, per un totale di 105 milioni di pernottamenti, 2,6 milioni in più rispetto allo stesso periodo del 2023. Una crescita cinque volte superiore a quella delle presenze italiane, per le quali si prevede un aumento di circa

590mila unità (+0,5%). Complessivamente, questa estate, un turista su due in Italia sarà straniero. È quanto emerge dall'indagine di Assoturismo Conferescenti, realizzata dal Centro Studi Turistici di Firenze su un campione di 1.512 imprenditori della ricettività, per delineare alcune caratteristiche della domanda straniera.

Servizio all'interno



ESTERI

Il monito dell'Iran: "Israele pagherà cara l'aggressione in Libano"

servizio a pagina 8

La crisi Mediorientale

Idf, uccisi 40 miliziani di Hamas e distrutti tunnel a Shejaiya

servizio a pagina 8

Economia & Lavoro

Pesca: 100 milioni di danni dal granchio blu, dalle vongole alle ostriche

servizio a pagina 4

Dopo gli europei nuova tegola per la Figc

L'Antitrust sanziona la Federazione per un importo complessivo di oltre 4 milioni di euro per abuso di posizione dominante



Non è bastata l'eliminazione agli Europei di calcio in Germania. Per la Figc arriva una nuova tegola molto pesante. L'Antitrust ha sanzionato la Federazione Italiana Giuoco Calcio (Figc) per un importo complessivo di oltre 4 milioni di euro (4.203.447,54 euro) per abuso di posizione dominante. Secondo l'autorità garante, la Federazione ha abusato della propria posizione dominante nel mercato dell'organizzazione di competizioni calcistiche giovanili a carattere agonistico per escludere gli Enti di Promozione Sportiva e limitare la loro attività nel settore delle competizioni calcistiche amatoriali.

Servizio all'interno

Marie Le Pen mette alle corde il Presidente Macron



Emmanuel Macron si trova di fronte a una scelta amaramente dolorosa e mortificante per il suo Ego debordante: usare qualunque mezzo per fermare l'estrema destra, anche l'alleanza con quel diavolo di Melanchon, l'ultra sinistro. Il voto anticipato, dopo la disastrosa sconfitta per mano dell'estrema destra nelle elezioni europee di giugno, aveva l'obiettivo di bloccare l'avanzata lepenista e mettere in un angolo il "Nuovo Fronte Popolare" della sinistra, ma ha ottenuto esattamente il risultato opposto. La seconda economia più grande d'Europa, settima nel mondo e una potenza che dispone di armi nucleari, rischia di avvicinare il Governo ad una netta virata alla destra estrema, per la prima volta nel dopoguerra dopo che De Gaulle aveva stroncato le intenzioni golpiste dei generali sconfitti dalla rivoluzione algerina.

Servizio all'interno



Dal no a Kallas all'inchiesta di Fanpage, Meloni è divisa tra Tajani e Salvini

di Fabiana D'Eramo

Quando si lamenta di essere finita in fondo all'aula, Giorgia Meloni non realizza di aver deciso lei stessa di entrare in Europa per sedersi all'ultimo banco. Non ha importanza che abbia passato la campagna elettorale per l'europarlamento e quasi due anni di mandato di governo a spingere per guadagnarsi un posto in prima fila. Perché è comprensibile l'astensione su Ursula von der Leyen: la premier mantiene un'apertura verso la presidente (bis) della Commissione per lavorare affinché Roma abbia ancora un ruolo di rilevanza nella complicata partita europea. Ancor più comprensibile votare contro l'ex premier portoghese Antonio Costa, ora nel ruolo di presidente del Consiglio europeo, perché socialista e dunque ontologicamente avversario. Ma votare contro la premier estone Kaja Kallas, nuovo Alto Rappresentante per la Politica Estera e di sicurezza, che è l'incarnazione della resistenza a Putin, esponente della famiglia politica liberale dalle solide credenziali anti-russe, è una decisione che lascia seri dubbi su quanto predicato da Meloni fin qui. Intanto l'Italia si ritrova, per la prima volta, fuori dalle alleanze europee e dal consenso ai vertici europei. Sul podio ci sono le famiglie politiche

tradizionali – popolari, socialisti e liberali; nelle trattative pre-Consiglio si sentiranno le voci di Macron, di Scholz, di Sanchez o Tusk, non di Meloni, che si è autoesclusa sulle nomine portando di fatto a marginalizzare il paese. Cosa farà, sola con l'Ungheria? A detta sua, la proposta formulata dalla triade europea non rispettava le indicazioni che sono arrivate dai cittadini con le elezioni. Per Antonio Tajani l'Italia non rischia l'isolamento perché la partita non è ancora chiusa, Salvini invece sente "puzza di colpo di stato". Sarà anche l'equilibrio tra i due vice che ha portato la premier all'astensione. Se il forzista, che del Ppe è una delle figure più note, cerca ancora di mediare, il leghista è già partito all'attacco dei "burocrati europei" che giocano con la pelle dei cittadini. "Quelli che hanno perso voti", ha scritto sui social, "ripropongo gli stessi volti. È inaccettabile." I numeri due di Giorgia Meloni la tirano da una parte e dall'altra, dentro e fuori gli affari di politica interna, e lei deve destreggiarsi per non cadere né di là né di qua. Salvini ama andare a braccetto con Marine Len, Tajani non gradisce la compagnia degli estremisti e ci tiene a rimarcare che quello del leghista "non è il suo linguaggio". Euroscettico il primo, eu-



ropeista il secondo, a Palazzo Chigi hanno uffici confinanti ma è una buona cosa che entrambi li frequentino poco. È una contraddizione che siano proprio loro, insieme, ad accompagnare Meloni da un lato e dall'altro. Soprattutto se Forza Italia inizia a sentirsi più a suo agio con la sinistra che con la destra. L'ultimo intervento di Marina Berlusconi sui diritti civili mostra che, talvolta, i forzisti hanno prese di posizione troppo moderate per finire nello

stesso piatto di Lega e Fratelli d'Italia. Discorso che conduce all'inchiesta di Fanpage, ai giovani meloniani che, sorpresa, sono fascisti, a Giovanni Donzelli che si lamenta che la giornalista infiltrata in Gioventù Nazionale abbia insegnato ai ragazzi l'infamia del tradimento, a Meloni che accusa che infiltrarsi nelle riunioni dei partiti sia da regime anche quando, in democrazia, è diritto dell'opinione pubblica conoscere l'organizzazione, le finalità e le idee di un partito. C'è un filo che lega questa storia al ruolo d'opposizione che Meloni ha scelto di avere in Europa. È il fatto che Fratelli d'Italia deve di continuo fare i conti con i miti, le immagini, gli slogan, le figure iconiche, la memoria e gli alleati che costituiscono l'immaginario politico del suo partito ed elettorato, e deve perdere una volta verso l'irrequietezza di Salvini e un'altra verso la moderazione di Tajani, di tanto prendendo le distanze dallo status quo come un eterno movimento politico d'opposizione, salvo poi ricordarsi di re-istituzionalizzarsi essendo, di fatto, un'istituzione. È così che alza la voce, dall'ultimo banco, per farsi sentire dai compagni delle prime file con i quali poco o niente condivide eccetto l'aula, quella dell'europarlamento.

Meloni contro tutti: terremoto tra i vertici europei

di Viola Scipioni

Sono state le parole di Sergio Mattarella: «in Europa non si può prescindere dall'Italia»,

seguite dal voto contrario per Kallas, Costa e l'astensione per Von der Leyen da parte dell'Italia a creare un grosso terremoto nei piani più alti

delle istituzioni europee. La Presidente del Consiglio ha definito la scelta di non prendere in considerazione nessun esponente italiano come «logiche del caminetto»: secondo Meloni, infatti, sono i conservatori e non i liberali il terzo gruppo del Parlamento europeo. «Non era mai successo che incarichi che dovrebbero essere neutrali venissero utilizzati in una logica di maggioranza e opposizione. Questo crea un precedente molto discutibile per l'idea che abbiamo di Europa». Un segnale forte dalle élite europee quello di non prendere in considerazione i conservatori, soprattutto quando si tratta di mettere in atto i risultati dei voti dei cittadini. La posizione di Meloni è stata acclamata anche da alcuni esponenti europei, nonostante sia stata l'unica leader ad astenersi per Von der Leyen e a re-

spingere Kallas e Costa: il premier cipriota Christodoulides ha affermato che Meloni «su alcune delle questioni che ha sollevato, vedo e riconosco che ha ragione». Più polemico invece è stato il premier belga De Croo: «a volte la zuppa non viene mangiata alla stessa temperatura in cui viene servita», ha detto. In Italia, Meloni è stata ampiamente appoggiata dal suo alleato Salvini: «quello che sta accadendo in queste ore puzza di colpo di Stato, perché milioni di europei hanno votato e hanno chiesto un cambiamento dell'Europa da tutti i punti di vista. E che cosa ti ripropongono quelli che hanno perso voti? Le stesse facce: Ursula von der Leyen, un socialista al Consiglio europeo e una persona indicata da Macron per la politica estera». Un periodo difficile per la premier che non solo si ritrova a



dover gestire incongruenze in ambito europeo ma anche in casa propria: la recente indagine tra le fila di Gioventù Nazionale di Fanpage e le sconfitte locali in ambito di elezioni amministrative non rendono semplice la sua vita politica, soprattutto con gli attacchi delle opposizioni: «Meloni non sa perdere» avrebbe detto, infatti, la segretaria del Pd Elly Schlein.

Caffetteria Doria

Facebook

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributivi

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Politica/Economia&Lavoro

Turismo, è l'estate degli stranieri Assoturismo-Cst: "Attesi 26 milioni di turisti con 105 mln di pernottamenti"

Estate, cresce l'incoming dall'estero. Per il trimestre estivo le strutture ricettive ufficiali attendono l'arrivo di circa 26,3 milioni di turisti stranieri, per un totale di 105 milioni di pernottamenti, 2,6 milioni in più rispetto allo stesso periodo del 2023. Una crescita cinque volte superiore a quella delle presenze italiane, per le quali si prevede un aumento di circa 590mila unità (+0,5%). Complessivamente, questa estate, un turista su due in Italia sarà straniero. È quanto emerge dall'indagine di Assoturismo Confesercenti, realizzata dal Centro Studi Turistici di Firenze su un campione di 1.512 imprenditori della ricettività, per delineare alcune caratteristiche della domanda straniera. In particolare, incrociando i dati dei primi dieci mercati – che incidono per il 77% circa del totale dei flussi stranieri – sono state stimate le tendenze delle singole provenienze. Il mese di picco degli stranieri sarà proprio luglio, durante il quale sono previste oltre 39,5 milioni di notti trascorse da turisti provenienti dall'estero, cioè il 37,5% dell'intero periodo, mentre per il mese di agosto sono attesi circa 36,3 milioni di pernottamenti (34,5%). I mercati di riferimento. Anche per l'estate 2024 si conferma la rilevanza dei principali mercati tradizionali, in particolare di quelli europei. Gli incrementi più significativi sono attesi per i flussi tedeschi, francesi, svizzeri, olandesi, polacchi, austriaci e belgi. Tra i mercati extraeuropei le segnalazioni di aumento sono state registrate essenzialmente per il mercato statunitense e brasiliano. Un trend di stabilità è stato segnalato per il mercato canadese e scandinavo, mentre in leggera flessione risultano le richieste provenienti dal mercato cinese, giapponese, indiano e spagnolo. Per il mercato tedesco, pari al 32% del totale delle presenze straniere del trimestre estivo, è atteso un



aumento del +3,5%. Gli arrivi sono stimati in 6,5 milioni e i pernottamenti in 34,1 milioni. Scelgono soprattutto località marine e dei laghi. Rilevante anche l'interesse per città d'arte e aree di montagna. Oltre il 75% arriva in auto e, secondo dati Banca d'Italia, la spesa media è di 123,8 euro al giorno. Per il turismo dalla Francia si stima invece un aumento del +4,5%, con 2,3 milioni di arrivi e 7,1 milioni di presenze. Visitano città d'arte, centri di interesse culturale e località marine. Circa il 48% dei turisti francesi arriva in Italia in auto, il 46% in aereo. 127,7 euro la spesa media giornaliera. Gli USA sono l'unico mercato extraeuropeo con un rilevante incremento: +3,1%. Le aspettative sono di oltre 2,5 milioni di arrivi e 7,1 milioni di presenze questa estate. Vengono per le città d'arte e i centri culturali, ma cresce anche l'interesse verso le località marine. La spesa media giornaliera è di 209,4 euro, la più alta. Per il mercato olandese la stima di crescita è del +2,9%, con 1,6 milioni di arrivi e 8 milioni di presenze. Più del 50% arriva in auto, oltre il 40% in aereo. Scelgono località marine e dei laghi, ma anche città d'arte. Spesa media giornaliera 122,3 euro. Per l'estate 2024 è previsto un aumento del +1,7% anche del turismo dalla Polonia, con 760mila arrivi e 2,9 milioni di presenze: 123,9 euro la spesa media giornaliera. Per la Svizzera invece si stimano 1,6 milioni di arrivi e 6,2 milioni di presenze, con spesa media di 156 euro. Si

prevede, invece, stabilità sia per i flussi dall'Austria (+0,5%, con 1,3 milioni di arrivi e 5,3 milioni di presenze, spesa media giornaliera 124 euro) che dal Regno Unito (+0,1%, con oltre 1,3 milioni di arrivi e 5,2 milioni di presenze, spesa media giornaliera 133,2 euro). Leggerissimo aumento (+0,4%) anche per i turisti del Belgio, con 760mila arrivi e 2,8 milioni di presenze. 127,7 euro la spesa media. Le previsioni per il mercato spagnolo sono invece di un calo del 3,1%. Per il trimestre si stimano 750mila arrivi e circa 2 milioni di presenze. La spesa media giornaliera è di euro 97,7. "I dati – spiega Vittorio Messina, presidente di Assoturismo Confesercenti – confermano come l'appeal turistico del Paese stia crescendo presso i mercati internazionali, e non solo tra quelli europei. La promozione della destinazione Italia ha sicuramente dato buoni frutti, e i turisti stranieri sono i primi sostenitori del comparto: nel mese di giugno, sul totale complessivo delle presenze attese, l'incidenza della domanda straniera è stata di oltre il 55%. Desta però, qualche preoccupazione l'andamento del mercato interno: gli operatori ci hanno segnalato un rallentamento inatteso della domanda italiana, sia per il nostro Paese che per destinazioni estere, negli ultimi due mesi. Un fenomeno da monitorare e che fa riflettere sull'entità della perdita di potere d'acquisto e di risparmio subita dalle famiglie in questi ultimi due anni".

Elly Schlein e Elodie sul carro del Milano Pride: "Vogliamo una legge contro l'odio"



Grande successo per il Milano Pride che ha animato le strade del capoluogo lombardo. Tra i presenti anche la segretaria Pd Elly Schlein, alla quale è stato anche dedicato un murales arcobaleno. Con lei Alessandro Zan ed Elodie. Oltre 100mila le persone che hanno ballato, cantato e rivendicato i propri diritti, nonostante la regione Lombardia non abbia concesso il patrocinio per la manifestazione definita "divisiva, provocatoria e discriminante verso il nucleo generatore della vita umana, formata da una donna e un uomo". E di diritti ha parlato Schlein, sul carro con Elodie. "Sono qui per i nostri diritti che non sono una gentile concessione. Vogliamo una legge contro l'odio e vogliamo riconoscere le figlie e i figli di coppie omogenitoriali. Viva l'amore, viva l'Italia", ha detto la segretaria dem tra gli applausi.

Al via la banca dati online per la giurisprudenza tributaria

Disponibile online, la banca dati della giurisprudenza tributaria del Ministero dell'economia e delle finanze, gestita dal dipartimento della Giustizia tributaria. La piattaforma, che parte al momento in via sperimentale, consente di consultare in modo gratuito le sentenze tributarie di primo e secondo grado, native digitali e pseudoanonimizzate. Ad oggi, la banca dati raccoglie 329.316 depositate dal 2021 al 2023, a cui è possibile accedere tramite una ricerca per dati, parole chiave e filtri. Il servizio sarà progressivamente e costantemente aggiornato con le sentenze native digitali pubblicate dal 2024 ed analogiche depositate

dal 2021. Sono in corso, inoltre, implementazioni finalizzate non solo a consentire la ricerca delle ordinanze emesse dagli organi della giustizia tributaria di rinvio alle Corti superiori (Corte costituzionale, Corte di cassazione e Corte di giustizia dell'Unione europea), ma anche alla possibilità, previo accordo con la Suprema Corte di Cassazione, di verificare l'eventuale presenza del ricorso di legittimità e della relativa decisione con riguardo alla sentenza di merito oggetto di consultazione. Durante la fase di sperimentazione, al fine di migliorare il servizio, gli utenti potranno inviare feedback e indicazioni al Dipartimento della giustizia tributaria.

Pesca: 100 milioni di danni dal granchio blu, dalle vongole alle ostriche

Il granchio blu ha causato sino ad oggi danni per 100 milioni di euro ai pescatori italiani, devastando gli allevamenti di vongole e cozze ma facendo piazza pulita anche di ostriche, telline, altri crostacei e pesci come sogliole e cefali, per un conto che rischia di raddoppiare se non verranno presi provvedimenti per fermare l'invasione del "killer dei mari". È il bilancio stilato dalla Coldiretti Pesca al Villaggio di Venezia, con il Veneto che è la regione più colpita dall'emergenza. Per l'occasione è stata allestita un'esposizione delle specie più a rischio a causa dell'invasione della specie aliena originaria delle coste Atlantiche dell'America, mentre i cuochi pescatori e contadini di Campagna Amica hanno preparato una serie di ricette per valorizzare in cucina il temibile predatore, con la cattura per il consumo che è oggi la soluzione

più valida per affrontare il problema. Il Delta del Po è la zona dove la presenza del granchio blu sta causando i danni più ingenti. A partire dalla primavera 2023 ed a tutt'oggi, sia nel versante veneto che in quello emiliano la produzione di vongole è stata praticamente azzerata, con il predatore in grado di frantumare letteralmente i gusci dopo averli tirati fuori dalla sabbia dei fondali. Devastati anche gli allevamenti di cozze, a partire dalla pregiata Scardovari Dop. Una situazione che minaccia la sopravvivenza nella zona di oltre 2.000 famiglie, con una gran parte dei dipendenti delle cooperative e dei consorzi che si trovano in cassa integrazione e con una difficoltà per gli addetti delle ditte individuali che non possono beneficiarne. Una minaccia mortale per un settore, quello dell'acquacoltura, che è uno dei fiori all'occhiello della



pesca Made in Italy con un valore della produzione di circa mezzo miliardo di euro, dove la voce più pesante è rappresentata proprio dalle cozze, con le vongole al terzo. Ma cresce anche la produzione di ostriche che sta diventando un'eccellenza Made in Italy. Un comparto che potrebbe acquisire un'importanza sempre maggiore considerato che nel 2022 a livello mondiale, per la prima volta nella storia, l'acquacoltura ha superato la pesca di cattura come princi-

pale settore di produzione di animali acquatici, secondo l'ultimo rapporto pubblicato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao). Dinanzi al dilagare di quella che viene elencata dalla scienza tra le peggiori specie invasive introdotte nel Mediterraneo, con un gravissimo impatto sugli ecosistemi lagunari che è oggi solo la "punta dell'iceberg" di una vera e propria catastrofe ecologica, la soluzione è la promozione del consumo di

granchio blu, con la creazione di una filiera che coinvolge pesca, grande distribuzione, ristoranti e agriturismi. Al Villaggio di Venezia sono stati presentati alcuni piatti a base di granchio blu creati dalla fantasia dei cuochi pescatori e contadini di Campagna Amica. Un'opportunità che trova d'accordo il 54% degli italiani, secondo l'indagine Coldiretti/Ixe' presentata per l'occasione, tra un 8% che ha già messo nel piatto una pietanza a base di granchio blu e un 46% che sarebbe disposto a farlo, mentre un analogo 46% non li assaggerebbe. L'obiettivo - conclude la Coldiretti - è contribuire a contenere l'eccessiva diffusione del granchio, che sta prendendo il sopravvento nei fondali delle nostre coste, individuando opportunità economiche per i territori duramente colpiti.

Fonte Coldiretti

Dopo il crollo agli europei, nuovi guai per la Figc. Multa milionaria dell'Antitrust per abuso di posizione dominante

Non è bastata l'eliminazione agli Europei di calcio in Germania. Per la Figc arriva una nuova tegola molto pesante. L'Antitrust ha sanzionato la

Federazione Italiana Giuoco Calcio (Figc) per un importo complessivo di oltre 4 milioni di euro (4.203.447,54 euro) per abuso di posizione domi-

nante. Secondo l'autorità garante, la Federazione ha abusato della propria posizione dominante nel mercato dell'organizzazione di competizioni calcistiche giovanili a carattere agonistico per escludere gli Enti di Promozione Sportiva e limitare la loro attività nel settore delle competizioni calcistiche amatoriali. L'Autorità, si legge in una nota, ha infatti accertato che la Figc, almeno a partire dall'1 luglio 2015, "ha attuato una complessa strategia escludente per rafforzare la propria posizione dominante nell'organizzazione di competizioni calcistiche giovanili a carattere agonistico e per estenderla anche al mercato dell'attività ludico-amatoriale, in cui opera in concorrenza con gli Enti di Promozione Sportiva (Eps)". La strategia abusiva, viene spiegato, si è realizzata innanzitutto attraverso la mancata stipula, da



parte della Figc, delle convenzioni richieste dal Regolamento Eps del Coni (2014) per lo svolgimento dell'attività agonistica. Ciò ha consentito alla Federazione di precludere agli Eps l'accesso al mercato dell'organizzazione di eventi a carattere agonistico, garantendo così a sé stessa una posizione di sostanziale monopolio. In secondo luogo, la Figc ha usato in modo strumentale il proprio potere regolatorio, considerando illegittimamente come agonistica l'attività

amatoriale svolta dagli Enti di Promozione Sportiva con atleti compresi tra i 12 e i 17 anni. Inoltre ha imposto anche per gli atleti fino ai 12 anni (per definizione non rientranti nell'attività agonistica) il convenzionamento tra la Federazione e gli Eps e la pre-autorizzazione dell'evento, limitando così la libertà delle Associazioni Sportive Dilettantistiche affiliate alla Figc e dei loro atleti con doppio tesseramento di partecipare ai tornei organizzati dagli Ep



Competenze trasversali, comunicazione: per trovare un lavoro ora contano più dei titoli

Negli ultimi anni, il mondo del recruitment ha subito una trasformazione significativa. Le aziende, alle prese con l'aumento dei costi e delle tempistiche necessarie per individuare il candidato/a ideale oltre che con la carenza di profili qualificati, stanno ridefinendo le proprie priorità e strategie di assunzione. **COMPETENZE, NON SOLO TITOLI:**

LA NUOVA FRONTIERA DEL RECRUITMENT

Sempre più frequentemente, le aziende adottano un approccio di recruitment che privilegia le competenze e le abilità del candidato rispetto ai titoli di studio posseduti. Tra queste, le soft skills o competenze trasversali, come la comunicazione, il lavoro di squadra e l'adattamento, assumono un ruolo centrale. Tuttavia, la loro valutazione oggettiva rimane una sfida per i responsabili delle assunzioni. "Negli ultimi mesi, è più comune un approccio di recruitment che dà priorità alle competenze e alle abilità, piuttosto che ai titoli posseduti dal candidato. In particolare, le soft skills o competenze interpersonali stanno assumendo un'importanza sempre maggiore, ma sono anche le più difficili da misurare o valutare", analizza Simone Spaziani, Business Director di Robert Walters, leader nella consulenza, ricerca e selezione specializzata.

ESPERIENZA E TITOLI PERDONO PESO: SPAZIO AI PROFILI ADATTI

"Questo cambio di paradigma apre la strada a una nuova corsa per essere l'azienda più rapida ad adottare questo modello. Cambiare la metodologia di selezione per dare priorità alle competenze è il primo passo per essere più efficienti e attirare i migliori talenti", sostiene Spaziani. Anni di esperienza, titoli di studio e certificazioni non sono più i criteri assoluti per accedere a un determinato lavoro. L'obiettivo è individuare il profilo professionale che meglio si adatta alle esigenze specifiche del ruolo e del contesto aziendale. Questo nuovo approccio permette di ampliare il bacino di candidati e favorisce la diversità all'interno delle aziende. Le aziende che sapranno adottare con maggiore rapidità questo cambio di paradigma avranno un vantaggio competitivo nel recruitment dei migliori talenti. La modifica delle metodologie di selezione, dando priorità alle competenze, infatti, rappresenta il primo passo



verso un processo di assunzione più efficiente e strategico.

DATI ALLA MANO:

LA CONFERMA DEL TREND

Il report Top trend per il recruitment dei talenti 2024 di Robert Walters, condotto su oltre 2000 professionisti delle Risorse Umane evidenzia chiaramente questa evoluzione. Il 79% dichiara di preferire le valutazioni delle competenze ai processi di selezione tradizionali. Inoltre, il 36% sarebbe disposto ad assumere un candidato con le competenze giuste anche se privo dell'esperienza richiesta.

UPSKILLING E RESKILLING: LA RISPOSTA ALLA CARENZA DI SOFT SKILLS

La carenza di soft skills tra i candidati rappresenta, pertanto, una delle sfide principali per le aziende (24%). Secondo l'Indagine Globale sulle Retribuzioni di Robert Walters, il 44% delle aziende italiane lamenta la difficoltà di reperire profili con esperienza adeguata nel proprio settore. Per ovviare a questo problema, il 70% delle aziende ha implementato strategie di miglioramento dei piani di formazione e sviluppo nell'ultimo anno, mentre l'81% sta investendo nel reskilling dei propri dipendenti, dotandoli di nuove competenze.

FORMAZIONE CONTINUA:

UN INVESTIMENTO PER IL FUTURO

Anche i professionisti sono consapevoli dell'importanza delle soft skills. Il 45% di loro si sta già formando o ha intenzione di farlo in futuro, sottolineando la necessità di un aggiornamento continuo per rimanere competitivi sul mercato del lavoro.

"Da qualche tempo, le aziende stanno investendo in una maggiore formazione interna per formare i propri dipendenti nelle competenze che scarseggiano sul mercato, in modo da poter coprire con il proprio personale quelle posizioni per le quali non trovano il candidato ideale", precisa Spaziani. Riconoscendo l'importanza delle competenze trasversali, le aziende stanno aumentando gli investimenti nella formazione interna. L'obiettivo è quello di colmare il gap di competenze e preparare i propri dipendenti ad affrontare le sfide future, rendendoli in grado di ricoprire ruoli chiave all'interno dell'organizzazione.

In conclusione, il mondo del recruitment sta cambiando. Le aziende premiano sempre di più le competenze trasversali e la capacità di adattamento, investendo nella formazione per costruire team di lavoro più performanti e resilienti.

Dire



CENTRO STAMPA
ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 0633055200

fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici

su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi



Nuove regole sulle compensazioni dei crediti, le prime istruzioni in una circolare

Con la circolare n. 16/E del 28 giugno 2024, firmata dal direttore dell'Agenzia delle entrate, Ernesto Maria Ruffini, arrivano le indicazioni operative sulle novità in materia di compensazioni dei crediti introdotte dalla legge di Bilancio 2024 (articolo 1, commi da 94 a 98, della legge n. 213/2023) e dal decreto Agevolazioni (articolo 4, commi 2 e 3, del Dl n. 39/2024). Si tratta delle nuove disposizioni, in vigore dal 1° luglio 2024, riguardanti:

- l'obbligo generalizzato di utilizzo dei soli servizi telematici messi a disposizione dell'Agenzia delle entrate nel caso in cui le deleghe di pagamento contengano compensazioni di qualsiasi natura
- l'esclusione dalla facoltà di avvalersi della compensazione "orizzontale" per i contribuenti che abbiano carichi affidati agli agenti della riscossione di importo complessivo superiore a 100mila euro.

Utilizzo dei servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia

Fino al 30 giugno 2024 le deleghe di pagamento F24 contenenti crediti da compensare con i debiti sono presentate o trasmesse secondo le seguenti modalità:

- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia, nel caso in cui il saldo finale sia di importo pari a zero (F24 a saldo zero)
- anche mediante i servizi telematici messi a disposizione dagli intermediari

della riscossione convenzionati con l'Agenzia delle entrate (banche, poste, ecc.), nel caso in cui il saldo finale sia di importo positivo (F24 a saldo positivo). A partire dal 1° luglio 2024, invece, tutte le deleghe di pagamento contenenti crediti da compensare di qualsiasi natura e genere, incluse quelle a saldo positivo, saranno trasmesse esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate.

Tale intervento della legge di Bilancio 2024 ha una duplice finalità. Da un lato, per effetto della modifica all'articolo 11 del Dl n. 66/2014 – contenente le disposizioni finalizzate alla riduzione degli oneri della riscossione – si riduce l'utilizzo dei canali telematici degli intermediari convenzionati (i cui servizi di trasmissione dei modelli di pagamento F24 sono soggetti a specifica remunerazione). Dall'altro, l'utilizzo dei soli canali telematici messi a disposizione dall'Agenzia agevola le procedure di controllo sulle compensazioni. Tale novità riguarda tutte le compensazioni, sia quelle orizzontali (o "esterne"), che "verticali" (o "interne"), nonché quelle comprendenti crediti maturati nei confronti dell'Inps e dell'Inail. La circostanza che, per gli F24 a saldo positivo, la prenotazione delle deleghe per mezzo dei servizi telematici degli intermediari convenzionati avvenga comunque in data anteriore al 1° luglio 2024 – o

anche che le stesse siano inviate ai soggetti convenzionati prima di tale data – non è sufficiente.

Per il rispetto di tale obbligo, infatti, rileva la sola data di esecuzione delle deleghe da parte degli intermediari convenzionati.

Carichi affidati all'agente della riscossione per importi superiori a 100mila euro La legge di Bilancio 2024 prima e il decreto Agevolazioni poi, sono intervenuti sull'articolo 37 del Dl n. 223/2006, introducendo il nuovo comma 49-quinquies. In base a tale nuova previsione – in vigore dal 1° luglio 2024 – è esclusa la facoltà di avvalersi della compensazione "orizzontale" nei casi in cui il contribuente abbia, alla data di trasmissione della delega di pagamento contenente la compensazione, un ammontare complessivo di carichi affidati all'agente della riscossione di importo superiore a 100mila euro.

Nell'ammontare dei debiti che rilevano ai fini del raggiungimento di tale soglia vi rientrano tutte le iscrizioni a ruolo riguardanti le imposte erariali, i carichi affidati all'agente della riscossione relativi ad atti comunque emessi dall'Agenzia delle entrate – inclusi gli atti di recupero dei crediti non spettanti o inesistenti – con termini di pagamento scaduti e non oggetto di sospensione (giudiziale o anche amministrativa), di rateazione o di definizione agevolata per mezzo della Rottamazione-quater. Gli

atti di accertamento esecutivi, invece, vi concorrono se sono trascorsi 30 giorni dal relativo termine di pagamento. L'inibizione opera sia per i crediti di natura erariale che agevolativa. Non è precluso, invece, l'utilizzo dei crediti maturati nei confronti di Inps e Inail.

Qualora operi il divieto, pertanto, non è consentito esporre nella medesima delega di pagamento sia crediti Inps o Inail sia i crediti erariali per i quali lo stesso divieto opererebbe. L'estinzione totale dei debiti, oppure la riduzione dell'importo complessivo degli stessi a un importo pari o inferiore a 100mila euro, comporta il ripristino della facoltà di avvalersi della compensazione.

Rilevano, a tal fine, oltre al pagamento (anche parziale) dei citati debiti e la sospensione amministrativa o giudiziale di quelli oggetto di contenzioso, anche la concessione, da parte dell'agente della riscossione, di un piano di rateazione finalizzato all'estinzione degli stessi – fino a quando per gli stessi non sia intervenuta la decadenza dal relativo beneficio – nonché l'utilizzo in compensazione con i crediti di natura erariale, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, quarto periodo, del Dl n. 78/2010. Ai fini dell'esclusione l'Agenzia delle entrate può avvalersi delle procedure di sospensione dell'esecuzione delle deleghe di pagamento di cui ai commi 49-ter e 49-quater del medesimo articolo 37 del Dl n. 223/2006.

Il Governo studia il taglio delle aliquote IRPEF sopra i 50mila euro

Il governo sta lavorando a una revisione delle aliquote IRPEF per il 2025, con l'obiettivo di ridurre il carico fiscale per il ceto medio-alto, con un taglio delle tasse per lo scaglione di reddito tra 50mila e 60mila euro. Lo ha anticipato il viceministro all'Economia, Maurizio Leo, sottolineando l'importanza di intervenire sulle fasce di reddito del ceto medio che non possono essere considerate "ricche". Tuttavia non mancano ostacoli di bilancio da superare per arrivare a questo traguardo. La Manovra del 2024 è stata finanziata con un deficit di 15,7 miliardi di euro e le nuove regole UE sul Patto di Stabilità impediscono ulteriori indebitamenti. Oltretutto, l'Unione Europea ha avviato una procedura di infrazione per deficit eccessivo contro l'Italia, richiedendo un aggiustamento di circa 10 miliardi di euro all'anno. Insomma, i soldi per rifinanziare la riforma e integrare il nuovo taglio IRPEF non sono esattamente disponibili. E allora? Come finanziarla? La soluzione per reperire le coperture finanziarie potrebbe avere un preciso nome: "concordato preventivo". Vediamo perché. La Legge di Bilancio 2025 parte da una base di "costo" pari a 20 miliardi di euro, necessari per confermare gli interventi finanziati per quest'anno (taglio del cuneo fiscale e riduzione al tre scaglioni IRPEF) e aggiungere nuove spese (rivalutazioni previdenziali, rinnovi contrattuali, ecc.). La procedura d'infrazione per deficit eccessivo e il percorso di risana-

mento richiesto dall'Unione Europea impongono poi ulteriori restrizioni rispetto a nuove ipotesi di intervento. L'aggiustamento richiede di mettere da parte ogni anno circa 0,5-0,6 punti di PIL. Significa qualcosa come 10 miliardi per sette anni (correzione già integrata nel DEF). Il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha tuttavia ribadito che la priorità del governo è il sostegno ai redditi bassi. Anche se i vincoli di bilancio imposti dal deficit e dalla necessità di risanamento del debito – come detto – limitano le possibilità di interventi in disavanzo. L'intenzione del governo è mantenere il sistema delle tre aliquote IRPEF, ma con modifiche mirate per favorire i redditi medio-bassi. L'obiettivo è alleggerire il carico fiscale sui redditi compresi tra 50.000 e 60.000 euro.

Questo, anche in considerazione della penalizzazione che ha accompagnato l'accorpamento dei primi due scaglioni in uno, applicata ai redditi superiori ai 50mila euro: una franchigia da 260 euro sulle detrazioni IRPEF in dichiarazione dei redditi. Per alleggerire le tasse anche ai contribuenti che guadagnano 50-60mila euro lordi l'anno, si pensa dunque di estendere a questa fascia la riduzione dell'aliquota fiscale.

Concordato preventivo per finanziare le agevolazioni Come finanziare il nuovo taglio IRPEF? Il viceministro Leo ha spiegato che la revisione delle aliquote IRPEF fa

parte di un piano più ampio che include il concordato preventivo biennale, la misura destinata a piccole imprese e lavoratori autonomi che permette di fissare la base imponibile per due anni, riducendo così l'incertezza fiscale da un lato e scongiurando l'evasione fiscale dall'altra. Pensato per attività commerciali, piccole Partite IVA, lavoratori autonomi e titolari di redditi di impresa, l'accordo tra il Fisco e il contribuente promette una riduzione dei controlli fiscali ed un potenziale sconto sulle tasse a fronte di un pagamento sicuro, che offre certezze in fase di programmazioni politico-economica in vista della sessione di Bilancio 2025. Come ha spiegato Leo: "stiamo lavorando per mantenere le tre aliquote, quindi per favorire i redditi medio-bassi, e poi vedremo il risultato che avremo dal concordato preventivo biennale". Un altro tema centrale della programmazione dei temi chiave della Manovra economica 2025 è il taglio del cuneo fiscale. L'Ufficio Parlamentare di Bilancio ha avvertito che questa misura, se confermata in modo strutturale, potrebbe creare una "trappola di povertà" per i redditi vicini alle soglie di 25.000 e 35.000 euro. Nonostante queste preoccupazioni, il governo conferma il suo impegno a prorogare la misura senza ricorrere a nuovo deficit. Per Giorgetti: "la misura è un must, un impegno inderogabile, e sarà fatto senza deficit aggiuntivo".

Fonte Pmi.it

Esteri

Francia ballottaggio, l'avanzata della destra costringe Macron ad alleanze con la sinistra

di Giuliano Longo

Emmanuel Macron si trova di fronte a una scelta amaramente dolorosa e mortificante per il suo Ego debordante: usare qualunque mezzo per fermare l'estrema destra, anche l'alleanza con quel diavolo di Melenchon, l'ultra sinistro.

Il voto anticipato, dopo la disastrosa sconfitta per mano dell'estrema destra nelle elezioni europee di giugno, aveva l'obiettivo di bloccare l'avanzata lepenista e mettere in un angolo il "Nuovo Fronte Popolare" della sinistra, ma ha ottenuto esattamente il risultato opposto.

La seconda economia più grande d'Europa, settima nel mondo e una potenza che dispone di armi nucleari, rischia di avvicinare il Governo ad una netta virata alla destra estrema, per la prima volta nel dopoguerra dopo che De Gaulle aveva stroncato le intenzioni golpiste dei generali sconfitti dalla rivoluzione algerina. Dalle proiezioni risulta che Rassemblement National (RN) di Marine Le Pen ha preso un drammatico vantaggio nella prima fase del voto, con il 34% dei consensi seguito con il 2e% della sinistra unita e solo il 20% del suo partito centrista, in dissoluzione. Se i Ballottaggi confermeranno i risultati del primo turno rimane il rischio che dopo il secondo turno del 7 luglio RN conquisti la maggioranza dell'Assemblea Nazionale, anche se molti osservatori ritengono questa possibilità improbabile.

In quel caso la Francia potrebbe venire governata, almeno in parte, da politici che simpatizzano per Vladi-



mir Putin, promettendo una svolta (al momento piuttosto nebulosa) dell'Unione Europea, una guerra aperta alla immigrazione qualche problema per l'adesione di Parigi alla Nato.

Certo, Marie Le Pen ha ammorbidito alcune delle sue posizioni più oltranziste, ma rimane molto scettica sulle posizioni politiche del mainstream occidentale, soprattutto se dovesse vincere la presidenza nel 2027, dopo essere arrivata al secondo turno per ben due volte.

Secondo l'analisi dell'istituto di sondaggi Ipsos, con i risultati previsti del 33,2% al primo turno, potrebbe ottenere tra 230 e 280 seggi alla Assemblea Nazionale, la soglia per ottenere la maggioranza assoluta in parlamento è di 289 seggi, quindi l'estrema destra potrebbe addirittura essere in grado di formare un governo nel giro di una settimana, con il presidente del RN Jordan Bardella.

Ma la procedura è più complessa. Nelle elezioni parlamentari i 3 candi-

dati che ottengono il maggior numero di voti al primo turno passano al secondo. Solo in queste elezioni l'affluenza alle urne è stata elevata (60%) e ciò significa che in circa 315 collegi elettorali c'è anche un terzo candidato, spesso qualcuno della coalizione "Ensemble" di Macron.

Dalle prime dichiarazioni è ormai evidente che i macroniani e la sinistra punteranno unitariamente sul candidato che ha la possibilità di vincere, ma molti candidati dell'ensemble di Macron, sonogì stati eliminati in metà dei 577 collegi elettorali passando da 250 deputati a meno di 100, gicoforza puntare anche su candidati della sinistra sia pur turandosi il naso. Il partito di sinistra "France Insoumise" di Jean-Luc Mélenchon è sicuramente l'avversario più pericoloso per Marie Le Pen, ma lo era anche per Macron ha condotto la sua campagna elettorale sparando cannonare sul "Nuovo Fronte Popolare", di cui oggi ha un disperato bisogno per restare a galla nei prossimi 3 anni.

Prospettiva già nei fatti perchè subito dopo i primi exit poll, il primo ministro di Macron, Gabriel Attal, ha chiesto che "non si vada a votare per il RN" lasciando intendere che i candidati appartenenti alla coalizione di Macron dovrebbero ritirarsi solo nel caso in cui un candidato delle "forze repubblicane" sia nella posizione migliore per vincere.

I candidati che si sono qualificati per il secondo turno di votazione hanno tempo fino a martedì sera per decidere se ritirarsi dalla corsa o continuare a combattere.

Qualche giorno fa RN affermava che

"non cercherà di formare il governo" se non otterrà la maggioranza assoluta in parlamento. Tradizionalmente, il presidente francese nomina un primo ministro dal gruppo parlamentare più numeroso dell'Assemblea nazionale.

Per poter raggiungere la maggioranza assoluta, Le Pen dovrebbe stringere un accordo con i deputati del partito conservatore Les Républicains, ma al primo turno ci aveva provato il suo leader Eric Ciotti immediatamente espulso dal partito.

In conclusione, se le elezioni portassero ad un parlamento sospeso, Macron potrebbe sopravvivere politicamente, ma quali condizioni? La sinistra metterà i piedi sul piatto del governo e porrà sue condizioni.

Un dato è certo, dopo Italia e altri paesi, l'Europa "dei popoli va a destra", quella del mainstream va invece avanti secondo la sue logiche, il che, ci duole dirlo, giustifica le critiche di Giorgia Meloni per la semi esclusione dell'Italia degli accordi più importanti sulle nomine UE. Posizione corroborata dallo stesso Presidente Mattarella.

Quanto ai perché di questa svolta a destra di parte degli elettori europei (per non parlare di quelli USA se vincessero The Donald), stanno già fiorendo analisi, interpretazioni, commenti, dibattiti, approfondimenti e quant'altro serva a coprire le responsabilità delle sinistre e dei moderati.

È una legge della fisica: non appena si produce un vuoto da qualche parte, qualcosa viene immediatamente a colmarlo.




 IMPIANTI MECCANICI


 IMPIANTI IDRICI


 RICERCA & SVILUPPO


 IMPIANTI ELETTRICI


 IMPIANTI SPECIALI


 IMPIANTI NAVALI





MISSION
La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevato qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alle sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**

La STENI è un'azienda a partecipazione familiare.
La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative, mentre allo stabilimento di via Salaria 1015 si occupa della manutenzione di impianti tecnologici. Lo stabilimento di via Salaria 1015 è ubicato all'interno del portuale navale di Genova Sestri Ponente per lo sviluppo delle attività operative legate al settore navale.

Crisi Russo-Ucraina e Mediorientale

Pochi giorni all'annuncio di Netanyahu sulla riduzione delle operazioni a Rafah

Nei prossimi giorni il premier israeliano Benjamin Netanyahu potrebbe annunciare che le operazioni militari israeliane a Rafah, nel sud della Striscia di Gaza, volgono al termine e Israele guarda alla 'terza fase' dopo l'avvio dell'offensiva contro Hamas nell'enclave palestinese a seguito dell'attacco del 7 ottobre in Israele. Lo riferisce Channel 13.

Il canale, rilancia il Jerusalem Post, cita anche un funzionario secondo il



quale "l'attività continuerà con raid e attacchi aerei, la guerra non finirà" e "interverremo ovunque ci siano informazioni su attività di Hamas". Yoav Gallant a Rafah, nel sud della Striscia di Gaza. "Al contrario delle storie raccontate nei tunnel di Hamas e che si sentono negli alberghi del Qatar, Hamas è stremato e incapace di riprendersi", ha detto il ministro israeliano della Difesa incontrando i soldati. Lo riferisce il Jerusalem Post.

Il monito dell'Iran: "Israele pagherà cara l'aggressione in Libano"

"Il regime sionista dovrà pagare caro l'errore di aver commesso un atto di aggressione in Libano, poiché le forze di resistenza libanesi sono pienamente preparate alla reazione": lo ha detto ieri il ministro degli Esteri ad interim iraniano, Ali Bagheri, in una conversazione telefonica con il ministro degli Esteri turco, Hakan Fidan. "La minaccia israeliana contro il Libano è un altro episodio dei brutali crimini del regime contro il popolo di Gaza e una testimonianza della natura malvagia di Israele", ha affermato Bagheri, aggiungendo che "i sionisti dovrebbero tenere a mente che ogni nuovo errore in Libano creerà nuove condizioni in tutta la regione contro il regime sionista, in modo tale che non sarà in grado di compensare la sua sconfitta strategica nemmeno attraverso massacri e crimini". Da parte sua, riporta Tasnim, Fidan ha deplorato l'incapacità della comunità internazionale di fermare il genocidio israeliano nella Striscia di Gaza. "La politica di Israele si basa sulla persistenza e sulla diffusione delle tensioni nella regione, che avranno enormi ripercussioni sugli altri Paesi della regione", ha sottolineato.

Idf, uccisi 40 miliziani di Hamas e distrutti tunnel a Shejaiya

Nell'operazione che le Forze di difesa israeliane (Idf) hanno condotto nel quartiere di Shejaiya di Gaza City sono stati uccisi almeno 40 miliziani di Hamas e sono stati distrutti diversi tunnel. Lo riferiscono i militari israeliani, aggiungendo che altri miliziani di Hamas potrebbero trovarsi sotto le macerie dei tunnel e dei palazzi distrutti. L'opera-

zione contro Shejaiya è stata lanciata giovedì dall'Idf dopo aver avuto notizie sulla presenza di uomini di Hamas nel sobborgo.

Fonti Gaza, rilasciato da Israele direttore ospedale Shifa, ma Israele smentisce

Fonti palestinesi hanno riferito che, dopo 7 mesi di detenzione, è stato rilasciato da Israele Mohammad Abu-Salmiya, direttore dell'ospedale al-Shifa di Gaza. Insieme a lui altri circa 55 detenuti palestinesi catturati dall'Idf dopo il 7 ottobre durante la guerra nella Striscia. Tutti sono stati riportati a Gaza. L'ufficio del ministro della Difesa Yoav Gallant ha dichiarato di non sapere in anticipo del rilascio del direttore dell'ospedale Al-Shifa, Muhammad Abu Salmiya. Lo riporta Ynet. I commenti arrivano dopo che alcuni ministri hanno duramente criticato il rilascio dei detenuti palestinesi e chiesto a Gallant chiarimenti sulla liberazione. Secondo gli screenshot del gruppo WhatsApp dei ministri ottenuti da Haaretz, il ministro della Sicurezza nazionale Itamar Ben-Gvir ha scritto che "è ora di rimandare a casa il capo dello Shin Bet. Fa quello che vuole e Gallant lo sostiene totalmente. Entrambi non tengono conto del governo".

Israele, scontri in proteste ultra-ortodossi contro leva

Migliaia di ultra-ortodossi hanno manifestato a Gerusalemme contro l'arruolamento militare degli studenti delle yeshiva (le scuole ebraiche), in proteste sfociate nel lancio di pietre, scontri con la polizia e l'assalto all'auto del ministro dell'Edilizia, l'ultra-ortodosso Yitzhak Goldknopf. Lo riferisce il Times of Israel, che riporta dell'arresto di cinque manifestanti in relazione all'accaduto. La maggior parte dei dimostranti apparteneva al gruppo 'Fazione di Gerusalemme', che conta circa 60mila membri e manifesta regolarmente contro l'arruolamento degli studenti dell'ayeshivah. Nel corso delle manifestazioni cinque ebrei ortodossi sono stati arrestati dalla polizia. Migliaia di 'haredim' hanno manifestato in protesta contro la decisione della Corte Suprema di togliere le esenzioni dal servizio militare per gli studenti delle scuole religiose e ci sono stati, secondo i media, alcuni lanci di sassi, scontri con gli agenti di polizia e incendi. Alcuni dei manifestanti hanno anche attaccato l'auto del ministro dell'edilizia Yitzhak Goldknopf, anche lui religioso. Gran parte dei dimostranti appartenevano, secondo i media, alla estremista 'Fazione di Gerusalemme' che conta, secondo i media, circa 60mila aderenti ed è già stata protagonista di altre proteste in Israele, comprese quelle a Bnei Bark sobborgo religioso di Tel Aviv. I cartelli issati durante la protesta recitavano 'Non ci arruoleremo in un esercito nemico' o anche 'Moriremo ma non faremo il servizio militare'.

Battaglia dei droni tra Russia e Ucraina



Le forze russe rivendicano la distruzione di 36 droni ucraini nelle regioni oltre il confine. Il ministero della Difesa a Mosca ha sottolineato che sulla regione di Bryansk ne sono stati abbattuti 18, nove su quella di Kursk e altri nove su quella di Belgorod. Altri due droni ucraini sono stati abbattuti sulla regione russa di Kursk e nove su quella di Belgorod, rendono noto le autorità locali citate dall'agenzia di stampa Tass. In totale le difese antiaeree russe hanno distrutto 36 velivoli senza pilota delle forze di Kiev nella notte appena trascorsa.

Una bambina di quattro anni è morta e altri quattro membri della sua famiglia sono rimasti feriti dopo che un drone ucraino ha colpito ieri sera la loro auto nella regione russa di Belgorod, afferma il governatore Vyacheslav Gladkov citato dall'agenzia di stampa Tass. Sette persone, tra cui un ragazzo di 15 anni, sono rimaste ferite la notte scorsa in seguito ad un attacco russo con missili balistici sulla città di Dnipro, nella regione di Dnipropetrovsk, nell'Ucraina centro-orientale: lo ha reso noto su Facebook il capo dell'amministrazione militare regionale, Serhiy Lysak, come riporta Ukrinform. Lysak ha precisato che una donna è stata ricoverata in ospedale, mentre gli altri feriti hanno ricevuto cure in ambulatorio. Nell'attacco sono stati danneggiati un negozio, oltre ad alcune case e condomini. Lo Stato maggiore delle forze armate ucraine afferma che la Russia ha perso almeno 33.700 soldati, tre aerei militari, 352 carri armati, 1.758 veicoli e 58 sistemi di difesa antiaerea nel mese di giugno. Lo riportano i media di Kiev.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS DEVELOPMENT - FINANCE - PRO LEGAL - REAL ESTATE

IL SUO BUSINESS A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su www.lolavorosicuro.it

Cogne isolata, il Presidente Testolin: “Ci vorranno settimane per riaprire la strada...e voglio essere ottimista”

L'annuncio maltempo del weekend è andato, purtroppo, ben oltre le aspettative, mettendo in ginocchio il nord-ovest del Paese. Prosegue l'attività di monitoraggio e soccorso che ha coinvolto il personale della Protezione civile, dei Vigili del fuoco professionisti e volontari, del Corpo forestale della Valle d'Aosta, del 118, del Soccorso alpino e delle forze dell'ordine, oltre al personale e le amministrazioni dei comuni interessati. Le situazioni di maggiore criticità si sono verificate in bassa Valle e nella zona di Cogne e nella Valtourmenche. A causa dell'ondata di piena della Dora Baltea vi sono state alcune esondazioni. Tra queste: a Montjovet, dove sono state vacuate dai loro alloggi 2 famiglie, salite ai piani alti; a Issogne la Dora è fuoriuscita tra le località Favà e Fleuran e alcuni abitanti sono stati fatti salire ai piani superiori. Attualmente la strada statale 26 è chiusa a tratti a Bard, Donnas e Champdepraz. Si sta valutando la riapertura. A Cogne la strada regio-

nale n.47 (attualmente chiusa da Ozein) è stata pesantemente danneggiata in diversi tratti sia nel comune di Aymavilles che in quello di Cogne. Danni rilevanti anche sulla strada comunale di Valnontey, dove risultano fuori uso sia la rete elettrica che l'acquedotto. Nella notte sono stati effettuati due interventi dell'elisoccorso che hanno permesso di mettere in salvo una famiglia con una bambina piccola, rimasta bloccata in Valnontey e tre persone isolate nel vallone dell'Urtier. Nella Valle di Cogne sono in corso sopralluoghi tecnici per un'altra verifica dei danni causati dal maltempo e per valutare gli interventi da attivare. Nella Valtourmenche l'esondazione del torrente Marmore ha causato danni ingenti nel centro di Cervinia. Sono in corso i lavori per il disalveo del torrente e per un primo intervento in paese. Per la riapertura della strada regionale per Cogne, “voglio essere ottimista, ci vorranno



settimane”. A dirlo è il presidente della Regione, Renzo Testolin, durante la conferenza stampa convocata nella tarda mattinata di oggi, nella sede della Protezione civile all'aeroporto di Saint-Christophe, per fare il punto sui danni provocati nella regione dalle forti piogge della notte scorsa. Nella valle di Cogne, la furia dell'acqua ha danneggiato la strada regionale in almeno tre punti, tra le località Chevril di Aymavilles ed Epinel di Cogne,

portandosi via anche l'intera carreggiata. Nessuna persona è rimasta coinvolta. La strada è stata chiusa già nella serata di ieri all'altezza di Ozein di Aymavilles. “Al chilometro 9, a monte di Chevril, ci sono circa 80-100 metri di dissesto su cui si sta già intervenendo” dice il capo della Protezione civile regionale, Valerio Segor, che aggiunge: “L'impresa che sta lavorando al ponte di Chevril (in ristrutturazione da anni, ndr) sta operando dalle 6 di questa mattina”. Più a monte la carreggiata è stata danneggiata per un tratto più lungo, poi ancora sul rettilineo appena a valle di Epinel. Il torrente continua a scavare il piede della strada e fino a che la portata sarà alta intervenire sarà complesso. “Non è pensabile aprire la strada in un paio di giornate- aggiunge Testolin-, servirà più tempo per aprire anche solo una singola corsia”. Maggiori dettagli saranno forniti nelle prossime ore con nuovi controlli e l'abbassamento del livello del torrente.

Caldo tremendo in Italia, e l'aria diventa irrespirabile (ancor più del solito). Malissimo Milano, Bergamo e Brescia

Nelle nostre grandi città, l'inquinamento causato principalmente dal traffico stradale è ora aggravato dallo stress termico conseguenza diretta del cambiamento climatico. Basandosi su parametri internazionali, Ener2Crowd.com, la piattaforma di investimento e risparmio sostenibile numero uno in Italia, ha aggiornato ad oggi l'indice di qualità dell'aria (Air Quality Index), elaborando la classifica delle 10 città più inquinate del nostro Paese. Sul podio troviamo: 1) Milano, con un indice pari a 56; 2) Bergamo, con un indice pari a 55; 3) Brescia, con un indice pari a 56. In queste tre città lombarde i principali inquinanti sono le polveri sottili ed in particolare la PM2.5, che raggiunge rispettivamente valori pari a 12 µg/mc, 11,4 µg/mc ed 8 µg/mc.

“La concentrazione di PM2.5 a Milano è attualmente 2,4 volte il valore guida annuale dell'Organizzazione mondiale della Sanità sulla qualità dell'aria e la concentrazione è quasi identica anche a Bergamo” sottolinea

Giorgio Mottironi, cso e cofondatore della società benefit Ener2Crowd, Chief Analyst del GreenVestingForum, il forum della finanza alternativa verde, nonché Special Assistant to the Secretary-General for Environmental and Scientific Affairs dell'Organizzazione Mondiale per le Relazioni Internazionali (Woir). Seguono in questo ranking: 4) Padova (indice 51); 5) Venezia (indice 50); 6) Bolzano (indice 48); 7) Ravenna (indice 46); 8) Firenze (indice 45); 9) Pavia (indice 42); 10) Roma (indice 39).

“La situazione peggiorerà ancora nel mese di luglio, quando le temperature si alzeranno e conseguentemente la qualità dell'aria peggiorerà” puntualizza Niccolò Sovico, ceo e cofondatore della società benefit Ener2Crowd specializzata appunto in finanza alternativa.

Secondo gli analisti della piattaforma, quest'anno avremo temperature anche maggiori rispetto a quelle della scorsa estate, che già aveva fatto registrare il re-

cord di giorni con maggior stress termico estremo, misurati in termini di temperatura percepita superiore ai 46 gradi. Insomma un caldo micidiale, soprattutto per le persone anziane. Senza contare poi gli incendi, che nel 2023 hanno devastato 5 mila chilometri quadrati di bosco, un'area estesa quasi quanto la Liguria, includendo l'incendio in Grecia - il più grande mai registrato in Europa - che ha distrutto un'area di 960 chilometri quadrati. “Proprio spinti dalla crisi climatica, gli incendi boschivi estremi sono in costante aumento a livello planetario: negli ultimi due decenni la frequenza e l'intensità è più che raddoppiata, con un accumulo degli eventi più estremi soprattutto negli ultimissimi anni” mette in evidenza Giorgio Mottironi. Ma anche l'inquinamento provocato dal traffico su strada è aggravato dal cambiamento climatico. In sintesi ci troviamo a dover fronteggiare una tempesta esplosiva che mette in pericolo la nostra salute. “L'Italia è addirittura il primo paese in Europa

per morti attribuibili all'inquinamento atmosferico con 80 mila decessi prematuri all'anno, oltre il triplo rispetto ad esempio alla Spagna, dove l'inquinamento dell'aria causa annualmente 26 mila morti premature” osservano gli analisti di Ener2Crowd basandosi sugli ultimi dati dell'Agenzia Europea dell'Ambiente. I dati coincidono con quelli dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) che ha rilevato che l'inquinamento atmosferico provoca in tutto il mondo più di 3 milioni di morti premature ogni anno. Secondo gli specialisti di Ener2Crowd, le emissioni inquinanti possono tuttavia essere ridotte del 50% promuovendo l'edificio a consumo zero ed il veicolo elettrico. Ed altrettanto si può fare attraverso la finanza alternativa. “Investendo anche solo il 4,6% della nostra ricchezza finanziaria ogni anno, quindi circa 40 mila euro procapite per un totale di 227 miliardi di euro, in prodotti e soluzioni certificate Esg si può annullare la nostra impronta carbonica e di colpo

portare il Paese a traguardare oltre il 50% degli obiettivi di transizione sostenibile al 2030” dicono gli esperti. Un beneficio collettivo, ma non solo: ci sono anche importanti margini di rendimento. Oggi le imprese sono disposte ad offrire rendimenti che vanno dal 9% al 12% lordo annuo agli investitori intenzionati a sostenere tramite debito, ed in particolare tramite i servizi di crowdinvesting, i loro progetti per la riduzione delle emissioni di CO2.

Per i più ricchi, poi, “investire in modo sostenibile” è l'opportunità di fare la cosa giusta, testimoniando il ruolo positivo che possono avere, anche in relazione ai loro standard di vita ed ai loro stili di consumo. “Il nostro impegno è verso una transizione energetica giusta, arrivando a coniugare la sfida globale del cambiamento climatico con la generazione di opportunità” concludono i fondatori di quello che è il più grande fondo di investimento diffuso nella transizione energetica presente oggi in Italia.

Dire

Al via la quinta edizione del Roma Buskers Festival: dal 5 al 7 luglio al Porto Turistico di Roma

Quinta edizione per la kermesse dedicata all'arte e agli artisti di strada, Roma Buskers Festival, manifestazione ideata, prodotta e realizzata da Gruppo Matches srl in collaborazione con i comitati di quartiere del Municipio X, volta a divulgare le più raffinate forme d'arte di strada declinandole in chiavi di ricerca contemporanea.

Quest'anno l'appuntamento, ancora una volta ospitato dal Porto Turistico di Roma (Lungomare Duca degli Abruzzi, 84), si articolerà in una serie di eventi, workshop, spettacoli e incontri previsti dal 5 al 7 luglio, dalle 18.00 alle 24.00. Il Roma Buskers Festival si avvale della Media Partnership dell'Agenzia di stampa nazionale DIRE. Acrobati, giocolieri, musicisti, trampolieri: oltre 25 artisti provenienti da tutto il mondo si esibiranno in più di 40 spettacoli al giorno, per sorprendere il pubblico lungo l'intera promenade del Porto, luogo simbolicamente votato a un recupero di socialità e sinergie generative. "La marina che diventa volano di cultura libera per tutti. Il Roma Buskers Festival è ormai definito l'evento estivo più importante del litorale romano, un progetto che rientra nel piano di rilancio del Porto. Un appuntamento atteso da un pubblico sempre più variegato ed internazionale grazie alla presenza di artisti da tutto il mondo che portano qui ad OSTIA i colori e l'allegria delle arti di strada. Il Porto è di fatto oggi volano di promozione anche del territorio di Ostia", ha dichiarato Donato Pezzuto, Amministratore del Porto Turistico di Roma. Il Festival rientra nel programma di rilancio e riqualificazione della marina stessa. Un palco principale situato al centro della struttura diventerà il cuore



pulsante del Festival. Nell'intera area sarà inoltre possibile trovare 7 postazioni d'intrattenimento, adibite alle performance degli artisti. Confermati, durante le tre giornate della manifestazione, i Circensem del Circen Dolomites Festival che intratterranno i più giovani con spettacoli dalle mille emozioni, Gaku dal Giappone, l'Argentina Camila Frnandez, Max Goedecke dalla Germania e tanti altri. Da Ostia, presenti il giovane Cantautore Caffa, e l'iconica Caracca Tamburi che sfilerà alla tradizionale parata del 6 Luglio alle ore 18.00. Tornerà inoltre ad inaugurare il palco principale nelle serate del 5 e 6 Luglio alle ore 20 la giovane orchestra sinfonica della SiO Orchestra di Conegliano, diretta dal Maestro Roberto Fantinel. Tra le partnership più importanti di questa edizione del Roma Buskers Festival troviamo l'Associazione di volontariato "Una Breccia nel Muro" oltre l'Autismo, presente lungo la promenade con un loro infopoint e a cui sarà devoluta una percentuale delle sponsorizzazioni per progetti concreti a sostegno delle famiglie. La manifestazione riafferma inoltre il proprio carattere green e solidale attraverso la collaborazione con associazioni e realtà di carattere territoriale e nazionale. Fondamentale la sinergia con la LIPU di OSTIA,

con la Croce Rossa Italiana – Comitato Municipio 10 di Roma, presente con un presidio medico e alcune attività promozionali a sostegno della prevenzione, nonché con Ostia Clean Up, organizzazione no-profit che ha promosso per l'evento un contest fotografico sul Porto Turistico di Roma. Altra importante partnership quella con l'Hippie Market, che occuperà una zona adibita a mercatino d'eccellenza con oltre 30 banchi di artigianato e vintage. Sarà inoltre possibile trovare un'area Street Food dove provare prodotti enogastronomici locali ed internazionali. Media Partnership dell'Agenzia di Stampa Nazionale DIRE e di Radio Globo, che sarà l'emittente ufficiale del Festival. Una prima occasione per conoscere gli artisti presenti è offerta dal Roma Buskers Festival On Tour al The Village Roma – Parco de' Medici (via Salvatore Rebecchini, 5), anteprima di quelli che saranno i protagonisti al Porto Turistico di Roma. Quattro weekend (8-9 giugno; 15-16 giugno; 22-23 giugno; 29-30 giugno) con spettacoli dalle ore 18:00 alle 22:00, nella piazzetta principale. Per il pubblico presente è previsto anche un gadget a sorpresa. L'ingresso al Roma Buskers Festival sarà gratuito, inclusivo e libero a tutti. L'intera area è priva di barriere architettoniche.

Ci ha lasciato Maria Rosaria Omaggio L'attrice aveva 67 anni



L'attrice Maria Rosaria Omaggio è morta all'età di 67 anni. Nata a Napoli, ma residente da anni a Roma, era malata da tempo. Nella sua carriera ha interpretato decine di film, spettacoli teatrali e serie tv, ha scritto libri e ha diretto spettacoli di prosa e opere liriche. Ha inoltre ricevuto il premio Pasinetti alla Mostra del Cinema di Venezia per la sua interpretazione di Oriana Fallaci nel film *Walesa, l'uomo della speranza* del regista polacco Andrzej Wajda. "Cara Maria Rosaria. Ci hai lasciati. Hai iniziato il tuo nuovo viaggio verso la spiritualità che tanto amavi. Sei stata un'amica affettuosa, illuminante, presente. Donna bella e colta. Mancherai tanto anche ai miei cagnolini, a cui dicevi, dai un bacio da zia Marò. R.I.P.", ha commentato un'utente sul profilo Instagram dell'attrice. Nel 1976, Maria Rosaria Omaggio ha debuttato al cinema con Roma a mano armata e Squadra anticrimine al fianco di Maurizio Merli e di Tomas Milian. Tra i film interpretati compaiono *Culo* e *camicia di Pasquale Festa Campanile*, *Giocare d'azzardo* di Cinzia TH Torrini, *Le avventure dell'incredibile Ercole* di Luigi Cozzi, *Era una notte buia e tempestosa...* di Alessandro Benvenuti, *Guido* che sfidò le Brigate Rosse di Giuseppe Ferrara, *Guardando le stelle* di Stefano Calvagna e *L'Ave Maria* di Nini Grassia. In televisione ha partecipato a numerosi varietà e fiction, da *Canzonissima* a *Caro Maestro 2*, da *Donne di mafia* a *La squadra*, fino a *Don Matteo 5*. A Oriana Fallaci, Omaggio ha dato voce in radio e negli audiolibri *La rabbia* e *l'orgoglio*, *Se nascerai donna* e *Pasolini*, un uomo scomodo. In teatro ha ideato e interpretato *Le parole di Oriana* in concerto, spettacolo andato in scena a fine gennaio 2020 anche a New York. Ha recitato anche nel film *Sabato, Domenica e Lunedì*, dalla commedia di De Filippo, per la regia di Edoardo De Angelis con Sergio Castellitto, dove ha interpretato zia Memè e che ha vinto il Nastro d'Argento 2022 come *Miglior tv movie*. Tra i suoi ultimi spettacoli c'è invece *Casa Pianeta Terra*, un viaggio tra parole, immagini e musica d'Occidente e d'Oriente, per comunicare che il Pianeta Terra è la nostra casa e che ne siamo parte integrante. A maggio 2023, nell'Auditorium dell'Ara Pacis a Roma, in occasione della Notte dei Musei, ha riportato in scena con la cantante Grazia Di Michele chiamalavita, spettacolo tratto da opere e canzoni di Italo Calvino e dedicato sia ai bambini vittime di guerre sia ai cento anni dalla nascita del grande scrittore. Grande sportiva, Omaggio ha praticato dal 1988 Tai Ji pugno, spada e ventaglio ed è stata istruttrice federale C.S.I. – Centro Sportivo Italiano. Per il suo impegno sociale, nel 2005 è stata nominata Goodwill Ambassador Unicef.

Roma

Il sindaco Gualtieri: "Rec House esempio di efficienza energetica"

Visita a Roma per il Commissario europeo per l'Azione per il clima, Wopke Hoekstra, che questa mattina ha visitato, con il sindaco Roberto Gualtieri, uno dei cantieri del Pnrr che sta lavorando su edilizia sociale e verde.

Sopralluogo presso lo stabile della Rec House di Via del Porto Fluviale 10, per il recupero partecipato del patrimonio artistico e sociale dell'immobile, vincolato e occupato, denominato 'Ex Direzione Magazzini del Commissariato'. In primo piano l'impegno sull'efficiamento energetico: l'Amministrazione Capitolina ha indirizzato la riqualificazione verso il risparmio e la tutela energetica, predisponendo tutto per fare in modo che venga attivata una comunità ener-

getica. "Un esempio di efficienza e transizione energetica ed è un piacere dare conto della messa a terra degli investimenti - ha dichiarato il sindaco - è importante che l'edilizia residenziale pubblica sia diffusa in tutta la città. Il grande vantaggio è che qui si realizza una grande piazza, aperta a tutto il quartiere, che diventerà un punto di riferimento. E poi si realizza una comunità energetica che renderà l'edificio autosufficiente e che consentirà di dare energia a chi ne ha più bisogno. La transizione energetica richiede investimenti, partecipazione e condivisione e deve diventare un modello che si diffonde in tutto il nostro territorio. Questo, secondo me, è un bel caso di come le risorse europee possono fare



la differenza e innescare processi positivi".

"È fantastico vedere come le cose che abbiamo provato a progettare a livello

europeo funzionano davvero nella pratica. Questo di oggi, nella mia idea, è un esempio eccellente di combinazione tra una città vivibile, l'innovazione e il green". È il commento del Commissario Wopke Hoekstra, che ha aggiunto: "La combinazione di questi aspetti è estremamente importante e assolutamente necessaria. È per me un grande piacere tornare in questa fantastica città dove ho abitato tanti anni fa e dove ho lasciato un pezzo del mio cuore. Con il sindaco Gualtieri continuiamo a tenerci in contatto per parlare di politiche europee e nazionali e di cosa serve ai cittadini, anche in questa straordinaria città. Prometto che tornerò quando tutti i lavori saranno terminati".

Incendio San Basilio, il Primo cittadino firma l'ordinanza bis

Il sindaco Roberto Gualtieri ha firmato un'ordinanza bis a seguito della pubblicazione dei nuovi dati ARPA relativi all'incendio che il 26 giugno ha interessato il terreno in via Scorticabove/via Pieve Torina, zona San Basilio. Il provvedimento è stato disposto dopo una riunione a cui hanno partecipato il Sindaco, il Capo di Gabinetto Stancanelli, il Direttore della Protezione Civile Napolitano, il Presidente del IV Municipi Umberti, il Comandante dei Vigili del Fuoco Roma De Acutis e tutte le strutture in-



teressate: la Direzione Gestione Emergenze e Grandi Eventi, la Prefettura, AMA, ASL Roma 2, Dipartimento

Politiche Sociali e Salute, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti.

Nel campione rilevato da

ARPA tra il 28 e il 29 giugno, il valore della diossina, che nella seconda rilevazione era sensibilmente sceso, è tornato ad alzarsi. Restano in vigore tutti i divieti alla cittadinanza, indicati dal sindaco nell'ordinanza n.73. Da sottolineare che i dati dell'Arpa si riferiscono alla zona adiacente all'incendio e non al centro abitato di San Basilio. Anche oggi, domenica 30 giugno, continua il lavaggio delle strade, operato da AMA nel raggio di un chilometro dal luogo del rogo.

Nell'ordinanza bis il Sindaco ha disposto di imporre al proprietario del terreno in cui si è propagato il rogo di eliminare tutti i rifiuti, combustibili e non, dall'area interessata, in modo da rendere più incisiva l'operazione di pulizia finalizzata a ripristinare in tempi rapidi una corretta qualità dell'aria. Qualora lo smaltimento dei materiali non dovesse avvenire in un tempo sufficientemente veloce, l'Amministrazione provvederà ad attivare le procedure per la rimozione d'urgenza.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Roma

Auditorium di Mecenate, un gioiello dell'Esquilino

Intorno al 30 a.C., Mecenate, influente consigliere dell'imperatore Ottaviano Augusto, nonché protettore di artisti e poeti, fece costruire un grande complesso architettonico ai confini dell'Urbe, in corrispondenza con le Mura Serviane, la prima cinta muraria di cui si dotò la città. Ciò che rimane di questa splendida villa si trova in largo Leopardi, nel quartiere Esquilino, ed è conosciuto come l'Auditorium di Mecenate, uno dei più interessanti siti archeologici della capitale. In realtà si trattava di un antico e bellissimo ninfeo triclinio, una sala parzialmente interrata con giochi d'acqua, quindi più fresca, dove probabilmente si riunivano Mecenate con il suo circolo di poeti e intellettuali (da qui il termine mecenatismo), tra cui Orazio, Virgilio e Propertio. Sono diversi gli elementi a sostegno di questa ipotesi: le nicchie della sala e dell'abside decorate con scene di giardini con piante, fiori e uccelli per dare l'illusione di finestre aperte su spazi verdi; alcuni versi dell'epigramma del poeta greco Callimaco, rinvenuti dipinti sull'intonaco esterno, alludono agli effetti del vino e dell'amore; la presenza di tubi che uscivano dal gradino più alto della cavea, dai quali doveva scendere l'acqua a formare una cascatella. Il monumento fu portato alla luce nel 1874 durante i lavori di scavo e sbancamento previsti dal Piano Regolatore per



la realizzazione del nuovo quartiere Esquilino. La struttura era formata da un'aula rettangolare, larga 13 metri e lunga 24, con un'abside semicircolare sul fondo che presentava una gradinata costituita da sette stretti gradini concentrici.

L'accesso, sul lato opposto alla gradinata, avveniva lateralmente mediante una doppia rampa in discesa, di cui oggi si conserva solo l'ultimo tratto. La caratteristica più evidente dell'edificio è la decorazione pittorica conservata sia nelle nicchie, sia sopra di esse, con un lungo fregio su sfondo nero con scene

dionisiache e giardini miniaturistici. Raffigurazioni analoghe erano anche nelle nicchie che movimentano le pareti laterali e la parete curva sul fondo. I dipinti furono probabilmente eseguiti sotto Tiberio, alla fine del I secolo d.C., quando, non ancora imperatore, andò ad abitare nella villa che Mecenate aveva lasciato in eredità imperiale. Secondo le fonti antiche, la struttura era dotata anche di piscine, giardini, viali alberati ed edifici per gli ospiti e per la servitù. Il tutto decorato non solo con mosaici, statue e sculture pregiate, ma anche con numerose specie floreali. Il poeta Ora-

zio descrisse una villa con "rigogliosi giardini" creati da Mecenate eliminando l'antico sepolcreto esistente nei pressi delle Mura Serviane, a cui la struttura si addossa.

Per restaurare il monumento è in programma un importante intervento di recupero attraverso i fondi del PNRR, con uno stanziamento di circa 1,4 milioni di euro. Il progetto prevede la deumidificazione e il restauro delle murature antiche, il restauro conservativo delle superfici lapidee e decorate, nonché la realizzazione di una biglietteria e di servizi igienici. Inoltre, saranno effettuati interventi per abbattere le barriere architettoniche e adeguare la struttura alle normative vigenti. Prevista anche l'installazione di nuovi impianti di riscaldamento, di illuminazione e antincendio. L'obiettivo è quello di preservare e valorizzare l'edificio garantendo ai visitatori un elevato standard di qualità e sicurezza.

Duranti i lavori di restauro, che partiranno nei prossimi mesi, non sarà possibile visitare la struttura.

Per informazioni su tariffe, modalità di accesso, calendario aperture e prenotazioni (per gruppi o per singoli) è possibile consultare il sito:

www.sovrintendenzaroma.it/content/modalit%C3%A0-di-accesso-e-prenotazione-ai-monumenti-del-territorio

Torna "Spiagge serene", educazione sanitaria e primo soccorso arrivano sul litorale laziale

Educazione sanitaria e informazioni per fronteggiare le situazioni di emergenza: il progetto "Spiagge serene", ideato dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma e già sperimentato positivamente dalle ASL del litorale romano, ASL Roma 3, ASL Roma 4, ASL Roma 6, si allarga quest'anno alle ASL di Latina e Viterbo, con il contributo della Regione Lazio. Dal 29 giugno, in 16 giornate distribuite fino a settembre, una equipe multidisciplinare composta da infermieri, altre professioni sanitarie e studenti dei corsi di Laurea in Infermieristica, sarà presente sulle spiagge laziali per promuovere stili di vita sani, sensibilizzare sulla prevenzione di comportamenti a rischio ed effettuare formazione nell'ambito



degli interventi di primo soccorso. Durante l'evento sarà distribuito materiale informativo e si inviteranno i bagnanti a partecipare alla dimostrazione sulle tecniche di rianimazione cardio-polmonare e disostruzione delle prime vie aeree, che si effettueranno presso la postazione sulla spiaggia, invitando i presenti anche a esercitarsi su un manichino.

L'obiettivo del progetto è quello di fornire, al maggior numero possibile di persone, indicazioni su comportamenti giusti da tenere in caso di piccoli inconvenienti in spiaggia; fornire informazioni su corretti stili di vita e consigliare semplici azioni da eseguire per la gestione immediata di situazioni di pericolo per la salute, replicabili in ogni contesto di vita.

Roma

Servizio coordinato di controllo del territorio eseguito dai carabinieri di Ostia sul litorale

I Carabinieri della Compagnia di Roma Ostia hanno condotto un servizio coordinato di controllo straordinario del territorio nel municipio lidense nei luoghi caratterizzati da maggior indice di criminalità e finalizzato al contrasto dell'illegalità diffusa, nello specifico al traffico di sostanze stupefacenti, ai reati predatori e ai fenomeni di degrado. Al termine del servizio i Carabinieri dei reparti dipendenti hanno complessivamente sottoposto a controllo 97 persone (di cui 13 stranieri e 16 gravati da precedenti) e 62 veicoli.

In totale sono state arrestate 4 persone, e altre 4 sono state segnalate amministrativamente perché trovate in possesso di modica quantità di hashish.

Elevate 8 sanzioni al Codice della Strada per complessivi 6.047 euro, sequestrato un veicolo non coperto da assicurazione e ritirata, per sospensione, una patente di guida.

Nel particolare, in manette è finito un cittadino ucraino che sottoposto a controllo dai Carabinieri della Sezione Radiomobile di Ostia, in evidente stato di ebbrezza alcolica, al fine di eludere gli accertamenti, ha opposto resistenza, prima insultandoli e successivamente colpendoli con spintoni e schiaffi, tanto da rendersi necessario l'utilizzo dello spray urticante in dotazione per fermarlo.

I Carabinieri della Stazione di Roma Ostia, invece, hanno arrestato un 42enne, già sottoposto alla misura dell'obbligo



di presentazione in caserma per precedenti reati, fermato in strada per un controllo e trovato in possesso di 100 g di hashish, suddiviso in dosi.

I Carabinieri della Stazione Roma Casal Palocco hanno notificato ad un 43enne italiano un'ordinanza di aggra-

vamento della misura che dispone la custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale ordinario di Roma. Il provvedimento scaturisce dalle reiterate violazioni delle prescrizioni imposte, accertate dai Carabinieri.

Invece, i Carabinieri della

Stazione di Roma Acilia hanno notificato ad un cittadino del Marocco, già sottoposto alla misura dell'obbligo di presentazione in caserma, un'ordinanza di aggravamento della misura che dispone la sottoposizione agli arresti domiciliari, emessa dal Tribunale ordinario di Roma. Il servizio ha permesso anche di rintracciare un minore straniero, allontanatosi da una casa famiglia della provincia di Frosinone e successivamente riaffidato.

L'attività di controllo del territorio dell'Arma è stata altresì seguita e finalizzata anche grazie all'ausilio del supporto aereo, nella circostanza un velivolo ad ala rotante proveniente dal Raggruppamento di Pratica di Mare.

Duty Free dello scalo di Fiumicino, recuperati profumi rubati per 6.200 euro

Una persona arrestata e 4 denunciate dai carabinieri, gravemente indiziate di furto di profumi e cosmetici nei "duty free" dell'aeroporto internazionale "Leonardo Da Vinci" sanzionati anche 4 ncc sorpresi a procacciare clienti

I Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma, presso lo scalo aeroportuale "Leonardo Da Vinci", hanno arrestato una persona, denunciato altre 4 persone

per tentato furto e sanzionato 4 autisti NCC mentre procacciavano clienti tra i passeggeri.

Nello specifico, 4 autisti NCC sono stati sanzionati

dai Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino, sorpresi nei pressi del Terminal 3 arrivi, mentre procacciavano illecitamente clienti tra i passeggeri in

transito, al di fuori degli stalli, senza averne titolo, per un importo totale di circa 8.800 euro.

Da ulteriori verifiche, sono risultati anche sprovvisti

della documentazione attestante la richiesta della prestazione professionale, per questo motivo è stato notificato a tutti anche l'ordine di allontanamento per 48 ore e sono stati anche sanzionati ulteriormente per un importo di 100 euro.

Poco dopo, invece, i Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino, in distinte attività, hanno arrestato una persona e ne hanno denunciate altre quattro, poiché hanno tentato di superare le casse dei duty free situati all'interno dello scalo aeroportuale, senza pagare, mentre erano in attesa dei rispettivi voli. I militari hanno rinvenuto diversi prodotti di profumeria e cosmetici, per un valore di circa 6.200 euro. I viaggiatori sono stati notati dal personale addetto alla vigilanza che ha subito allertato i Carabinieri, riuscendo così a recuperare la refurtiva e a riconsegnarla ai responsabili degli esercizi commerciali. Per tutti è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per il reato di tentato furto, mentre per una persona sono scattate le manette, perché gravemente indiziata del reato di furto.

Prestipino: grazie alla Polizia di Stato per aver salvato una cagnolina gettata in un cassonetto

"Ringrazio vivamente la Polizia di Stato e, nello specifico, gli agenti dei Commissariati di San Lorenzo e di Sant'Ippolito che ieri hanno rintracciato un senza fissa dimora che aveva picchiato e gettato in un cassonetto il proprio cane. L'uomo è stato denunciato per il reato di maltrattamenti su animali, mentre la cagnolina è stata affidata al ricovero per cani 'La Muratella'. Ho chiamato immediatamente il Servizio sanitario del ricovero e parlato con il veterinario di turno per avere notizie certe sullo stato di salute della cagnolina che, a differenza di quanto riportato in un primo momento, non risulta essere incinta. L'animale è comunque seguito dai medici che stanno procedendo con una serie di accertamenti sul suo stato di salute. Terremo sotto controllo le condizioni del cane e ci assicureremo che chi ha compiuto un tale gesto di crudeltà su un essere senziente paghi per i reati commessi". Così in una nota Patrizia Prestipino, Garante per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale.

CONFIMPRESE ITALIA
Confederazione Nazionale Datori di Lavoro, Piccola e Media Impresa

CONFIMPRESE ROMA
area metropolitana

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati

tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Villa Borghese, concluso il restauro dell'Esedra dei draghi e della fontana del Giardino delle Erme



completato l'intervento di restauro e valorizzazione dell'Esedra dei Draghi e della fontana del Giardino delle Erme e la riqualificazione del verde del Giardino, conosciuto anche come IV Giardino Segreto di Villa Borghese. Viene così riconsegnato alla città uno spazio architettonico di pregio di età barocca, un tassello importante del più ampio piano di recupero di Villa Borghese.

I lavori, della durata di circa quattro mesi, promossi dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale ed eseguiti sotto la direzione scientifica della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, sono stati realizzati grazie a una donazione di prestazioni della società IZI S.p.a., per un importo complessivo di 100 mila euro, oltre alla direzione lavori e all'adeguamento funzionale degli impianti. Si tratta di una nuova procedura di elargizione, adottata dall'amministrazione per la prima volta, un accordo tra pubblico e privato che può essere replicato per il recupero dei beni architettonici e la riqualificazione delle aree verdi del patrimonio cittadino. Gli interventi sul monumentale portale d'ingresso hanno consentito il pieno recupero degli intonaci e delle tinteggiature originali e il ripristino del ricco apparato decorativo in stucco, costituito dalle cornici, dalle nicchie ovali ospitanti copie di busti romani e dalle sfere di travertino che impreziosiscono l'attico insieme ai due draghi araldici, oltre

al recupero del cancello seicentesco. Sono stati utilizzati materiali speciali, compatibili con quelli originali; particolare attenzione è stata posta per l'integrazione delle coperture in cotto realizzata con mattoni di analogo impasto e tipologia di quelli seicenteschi.

La preziosa fontana, in marmo lunense, di epoca romana, posta al centro del giardino, è stata liberata da spessi strati di calcare e concrezioni, riportando alla luce la superficie marmorea originale. Il ripristino dell'impianto di alimentazione e scarico dell'acqua ha poi permesso di riattivarne il funzionamento dopo anni di inattività. L'area infine è stata dotata di un nuovo impianto di illuminazione artistica. "Con il sostegno della Società Izi, che ringrazio a nome di tutti i romani, riconsegniamo alla città uno degli angoli più suggestivi di Villa Borghese con la valorizzazione del Giardino delle Erme, rendendolo ancora più bello e meglio illuminato e restaurando sia la fontana romana che l'ingresso monumentale" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri: "Un nuovo tassello nel nostro percorso di valorizzazione del nostro immenso patrimonio storico, artistico e culturale, dal grande progetto di passeggiata archeologica nell'area dei Fori, passando per l'apertura del Museo della Forma Urbis, fino al rilancio di Largo Argentina e nei prossimi mesi di piazza Augusto Imperatore". "Questo intervento di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio storico artistico dell'affascinante

Giardino delle Erme di Villa Borghese, che da oggi torna ad essere aperto al pubblico, è stato realizzato in soli quattro mesi ed è stato possibile grazie al contributo della società IZI - ha dichiarato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor - Quest'ultima ha voluto celebrare i suoi quarant'anni di attività con una donazione alla città secondo una nuova formula di accordo tra pubblico e privato. Una modalità di collaborazione molto interessante che spero stimoli altre realtà private a percorrerla."

"Un ringraziamento sentito alla società IZI, per aver voluto sostenere il restauro dell'Esedra dei Draghi e della Fontana del Giardino delle Erme nella nostra bellissima Villa Borghese", ha comunicato Sabrina Alfonsi, assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale. "Questa Villa è parte del nostro immaginario collettivo, un luogo del cuore della città, con un giardino segreto che rinasce e torna a splendere come uno dei suoi posti più belli. Un luogo da scoprire, nel quale invito le romane e i romani ad immergersi tra agrumi, rose antiche, bulbi e meilangoli, curati dal Servizio Giardini di Roma Capitale".

"Il mutuo rapporto di scambio tra un'impresa e la propria città non deve limitarsi all'offerta di lavoro e crescita economica da un lato e all'offerta di servizi e infrastrutture dall'altro; le imprese, quelle di successo e radicate nel territorio, devono essere in grado di restituire qualcosa in più", afferma

Guidonia Montecelio: ruba in supermercato poi rapina una persona presso un benzinaio

Bloccato ed arrestato dai Cc

I Carabinieri della Tenenza di Guidonia Montecelio hanno arrestato in flagranza di reato un uomo di origini marocchine, di 27 anni, gravemente indiziato dei reati di rapina, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Nel pomeriggio di mercoledì scorso, a Guidonia Montecelio, località Setteville Nord, la vigilanza di un supermercato lo aveva sorpreso mentre asportava alcuni generi alimentari; il giovane era tuttavia riuscito a sfuggire al controllo, dopo aver colpito con una gomitata stessa la guardia giurata. Raggiunto un vicino distributore di benzina, l'uomo aveva minacciato una persona per strappargli dal collo due collane d'oro, poi si era dileguato per le vie limitrofe. Immediatamente i Carabinieri, contattati tramite 112 NUE, si sono messi alla ricerca del fuggitivo che nel frattempo aveva fatto perdere le proprie tracce passando tra un giardino all'altro di abitazioni private. Una volta individuato e trovato in possesso della refurtiva, l'indagato è stato bloccato e tratto in arresto dai militari della tenenza di Guidonia. La refurtiva è stata restituita agli aventi diritto. L'arresto è stato convalidato dal GIP del Tribunale di Tivoli il giorno successivo.

il presidente di IZI spa, Giacomo Spaini. "Per questa ragione vogliamo lanciare un segnale alle imprese e agli imprenditori, perché questo sia solo il primo di una lunga serie di atti che sostengano la valorizzazione del nostro patrimonio artistico a fianco delle istituzioni". Grazie ai fondi PNRR Caput Mundi sono previsti altri importanti interventi di restauro sull'intero sistema costituito dai Giardini Segreti, dall'Uccelliera e dal Casino della Meridiana.

CENNI STORICI

Il Giardino delle Erme o IV Giardino Segreto, fa parte del complesso dei cosiddetti "Giardini Segreti", adiacenti il Casino Nobile, residenza suburbana del cardinale Scipione Borghese, realizzati nel corso del XVII secolo per l'esposizione di fiori rari ed esotici. All'ingresso sud del IV Giardino, detto anche "Giardino della Coltivazione", perché utilizzato come vivaio delle piante esposte negli altri tre, venne realizzato alla fine del XVII secolo, su progetto degli architetti Carlo Rainaldi e Tommaso Mattei, un monumentale emiciclo d'accesso,

la cosiddetta "Esedra dei Draghi", così denominata per la presenza dei draghi, simbolo araldico dei Borghese. Tra 1900 il 1919 quello che all'epoca era comunemente denominato come il "Giardino delle Erme" per l'inserimento nel corso del XIX secolo di alcune erme maschili di epoca romana, insieme ad altri elementi di arredo, venne ulteriormente trasformato nella sua veste definitiva. Entro il 1913 venne, infatti, inserita al centro del giardino, con funzione di fondatale prospettico, un'elegante fontana, costituita da un bacino superiore in marmo lunense, di epoca romana, poggiante su plinto moderno, provenienti dai depositi comunali e in precedenza appartenenti a una fontana demolita non ancora individuata. Nel 1919 in occasione della realizzazione, su progetto dell'architetto Raffaele de Vico, della monumentale balaustrata di coronamento del muro di costruzione lungo il lato orientale del giardino, la fontana venne modificata aggiungendo un bacino parzialmente interrato di forma circolare ancora oggi esistente.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



BUSINESS

CORPORATE

I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032